

Nome e cognome: .....

## La favola

Questa prova non è diversa dalle attività che hai svolto finora in classe e a casa. Quindi affrontala con la massima calma e tranquillità. Ecco alcune indicazioni importanti:

- Rispondi alle domande secondo le modalità che ti sono state indicate per i compiti per casa;
- Svolgi la parte A della verifica, che riguarda il genere della favola: in questa parte, troverai esattamente le domande che abbiamo elaborato in classe assieme e che dovevi studiare per casa;
- Quando l'avrai completata, consegnala all'insegnante e ritira la fotocopia con le due favole su cui svolgerai la parte B della verifica, che riguarda la comprensione del testo.

### PARTE A: CONOSCENZA DEL GENERE LETTERARIO

**Rispondi alle seguenti domande sul foglio protocollo che ti ha consegnato l'insegnante:**

- 1) Che cos'è la favola? Scrivi una definizione completa.
- 2) Qual è lo scopo della favola?
- 3) In quante e quali parti può essere suddivisa una favola?
- 4) Chi sono e che cosa rappresentano i protagonisti delle favole? Scegli due personaggi delle favole che abbiamo letto e spiega che cosa rappresentano.
- 5) Come vengono descritti il tempo e lo spazio della favola? Per quale motivo?
- 6) Come può essere la morale della favola? Spiega il significato dei due termini.
- 7) Quali sono le quattro caratteristiche fondamentali del linguaggio della favola?

**Spiega in che modo la favola moderna si differenzia da quella tradizionale rispetto a ciascuna caratteristica, completando la seguente tabella:**

	Favola moderna
Intreccio	..... ..... .....

Personaggi	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Tempo e spazio	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Morale	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Linguaggio	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

**Valutazione della prova:**

Ad ogni risposta corretta viene attribuito un punteggio; il totale dei punteggi viene rapportato in centesimi e la valutazione viene attribuita secondo la seguente griglia:

<b>4</b>	<b>4+</b>	<b>4½</b>	<b>5-</b>	<b>5</b>	<b>5+</b>	<b>5½</b>	<b>6-</b>	<b>6</b>	<b>6+</b>	<b>6½</b>	<b>7-</b>	
< 42	43-44	45-47	48-49	50-52	53-54	55-57	58-59	60-62	63-64	65-67	68-69	
<b>7</b>	<b>7+</b>	<b>7½</b>	<b>8-</b>	<b>8</b>	<b>8+</b>	<b>8½</b>	<b>9-</b>	<b>9</b>	<b>9+</b>	<b>9½</b>	<b>10-</b>	<b>10</b>
70-72	73-74	75-77	78-79	80-82	83-84	85-87	88-89	90-91	92-93	94-96	97-98	99-100

## PARTE B: COMPRESIONE DEL TESTO

Leggi i seguenti testi e rispondi su foglio protocollo alle domande di comprensione del testo:

### “La cornacchia e la brocca” di Esopo

Questa favola spiega come la necessità aguzza l'ingegno.

Una cornacchia, mezza morta di sete, trovò una brocca che una volta era stata piena d'acqua.

Ma quando infilò il becco nella brocca si accorse che vi era rimasto soltanto un po' d'acqua sul fondo. Provò e riprovò, ma invano, e alla fine fu presa dalla disperazione. “Povera me!” mormorò sconfortata tra sé e sé: “Come farò adesso a dissetarmi?” Così le venne un'idea e, preso un sasso, lo gettò nella brocca. Poi prese un altro sasso e lo gettò nella brocca. Ne prese un altro e gettò anche questo nella brocca. Ne prese un altro e gettò anche questo nella brocca. Ne prese un altro e gettò anche questo nella brocca. Ne prese un altro e gettò anche questo nella brocca. Piano piano vide l'acqua salire verso di sé, e dopo aver gettati altri sassi riuscì a bere e a salvare la sua vita.

#### Domande:

1. Chi è la protagonista della favola?
2. Quale problema si trova ad affrontare la protagonista e in che modo lo risolve?
3. Il luogo in cui si svolge il racconto è descritto in modo dettagliato oppure no? Secondo te si tratta di un luogo chiuso o aperto? Per quale motivo?
4. Quale vizio o virtù umana rappresenta la protagonista della favola?
5. Indica le righe delle parti in cui si struttura la favola: situazione iniziale, sviluppo, conclusione e morale.
6. La morale di questa favola è esplicita o implicita? Se è esplicita, trascrivila riportandola tra virgolette sul foglio; se è implicita, prova ad aggiungerla tu.
7. Quale elemento caratteristico del linguaggio della favola è presente in “La cornacchia e la brocca”? Riportalo sul foglio delle risposte tra virgolette.
8. Individua un sinonimo per ciascuna delle seguenti parole: “aguzza” (riga 1), “invano” (riga 5), “sconfortata” (riga 6), “dissetarmi” (riga 6).
9. Secondo te la favola “La cornacchia e la brocca” è una favola tradizionale o moderna? Elenca tutti gli indizi che te lo fanno capire.

## “Guizzino” di Leo Lionni

In un angolo lontano del mare viveva una famiglia di pesciolini tutti rossi.

Solo uno era nero come una cozza. Nuotava più veloce degli altri.

Si chiamava Guizzino.

5 Un brutto giorno un grosso tonno, feroce e molto affamato, apparve tra le onde. In un solo boccone ingoiò tutti i pesciolini rossi.

Solo Guizzino riuscì a fuggire. Nuotò lontano. Era spaventato e si sentì solo e molto triste.

Ma il mare era pieno di sorprese e a poco a poco, nuotando fra una meraviglia e l'altra, Guizzino tornò a essere felice.

10 Vide una medusa piena dei colori dell'arcobaleno; un'aragosta che si muoveva come una ruspa arrugginita; pesci misteriosi che sembravano tirati da fili invisibili; una foresta di alghe che crescevano da caramelle variopinte; un'anguilla così lunga che, a volte, si dimenticava la coda; e anemoni di mare che ondeggiavano come palme nel vento.

15 Ed ecco che nell'ombra degli scogli e delle alghe scoprì una famiglia di pesciolini rossi proprio come quelli del suo branco.

«Andiamo a nuotare nel sole e a vedere il mondo» disse felice Guizzino.

«Non si può» risposero i pesciolini «i grandi tonni ci mangerebbero.»

20 «Ma non si può vivere così nella paura» disse Guizzino «bisogna pur inventare qualcosa.»

E Guizzino pensò, pensò a lungo. E improvvisamente disse: «Ho trovato: noi nuoteremo tutti insieme come il più grande pesce del mare».

E spiegò che dovevano nuotare tutti insieme vicini, ognuno al suo posto.

25 E quando ebbero imparato a nuotare vicini, disse: «Io sono l'occhio». E nuotarono nel grande freddo del mattino e nel sole del mezzogiorno, ma uniti riuscirono a cacciare i grandi pesci cattivi.

### Domande:

1. In seguito a quale fatto Guizzino si sente solo e triste?
2. Da che cosa viene aiutato Guizzino a superare la tristezza e a diventare di nuovo felice?
3. Guizzino incontra una nuova famiglia di pesciolini rossi. Tutto felice, che cosa propone loro?
4. La sua proposta, però, non viene accettata dai pesciolini rossi. Perché?
5. Guizzino, allora, quale soluzione escogita per non vivere più nella paura?
6. Come si conclude la favola?
7. Guizzino, il protagonista, quali caratteristiche presenta? Riformula la risposta a crocette in una frase:  
 è nero                                     nuota più velocemente degli altri pesci  
 è timoroso                                     è coraggioso e intraprendente
8. La morale di questa favola è esplicita o implicita? Se è esplicita, trascrivila riportandola tra virgolette sul foglio; se è implicita, prova ad aggiungerla tu.
9. Secondo te la favola “Guizzino” è una favola tradizionale o moderna? Elenca tutti gli indizi che te lo fanno capire.